

La FISH trent'anni dopo: un nuovo nome per un impegno rinnovato

superando.it 17.12.24

In questo 2024 la Federazione FISH ha celebrato i suoi primi trent'anni, coincidenti con il ventennale di Superando, di cui la stessa FISH è l'editrice, e tali traguardi sono stati celebrati in una tre giorni di eventi, culminata in un incontro alla Camera dei Deputati con rappresentanti del Governo e delle principali forze politiche. Ma non solo: per l'occasione, infatti, è stato annunciato anche che la FISH resta naturalmente FISH, ma da Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap diventa ufficialmente Federazione Italiana per i Diritti delle Persone con Disabilità e Famiglie

FISH alla Camera, 17 dicembre 2024

Un'immagine dell'incontro alla Camera dei Deputati che ha avuto per protagonista la Federazione FISH

«All'inizio di luglio 1994 è stata formalmente costituita la FISH (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap), nuova realtà che aggrega una trentina di Associazioni a livello nazionale e regionale, che a fine agosto ha iniziato a far sentire il peso delle proprie proposte nel periodo più caldo della Legge Finanziaria per il 1995. La nuova Federazione si è presentata all'opinione pubblica e alle forze politiche con un atteggiamento soprattutto propositivo, come ben testimoniato dalla mozione generale approvata dall'Assemblea Costituente, ove si scrive che la FISH agirà per l'approvazione di leggi che: "Diano ulteriore impulso alla ricerca scientifica e sviluppino una più efficace prevenzione delle malattie, degli incidenti e degli infortuni; introducano nuovi criteri per l'accertamento dell'invalidità civile, fondati sulle potenzialità e capacità e non più sulle percentuali di invalidità; colmino le carenze della legge-quadro sull'handicap per garantire una migliore qualità dell'integrazione scolastica a tutti i livelli; perseguano il collocamento obbligatorio su progetti che tengano espressamente conto della capacità e delle potenzialità dei disabili; affrontino concretamente il problema della vita nel proprio ambiente delle persone non autosufficienti e pluriminorate per quando verranno meno i familiari, al fine di evitare l'abbandono in istituti; riformino i principi dell'assistenza e dei servizi sociali"».

Questo scrivevamo trent'anni fa in «DM», testata della UILDM Nazionale (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare), al sorgere della nuova Federazione FISH. Questo 2024, quindi, ha coinciso con un importante anniversario, il trentennale appunto, corrispondendo casualmente, come abbiamo ampiamente riferito nei giorni scorsi, anche con il ventennale di Superando di cui la FISH è l'editrice.

Questi traguardi sono stati celebrati in una tre giorni di eventi (di quello riguardante il nostro giornale avremo modo di scrivere in altra parte del giornale stesso), culminata in un incontro alla Camera dei Deputati con rappresentanti del Governo e delle principali forze politiche.

Per l'occasione, gli esponenti della FISH hanno tracciato un bilancio del cammino percorso, sottolineando l'importanza del dialogo istituzionale e della cooperazione tra associazioni, cittadini e politica per costruire una società maggiormente inclusiva. Dal canto loro, le forze politiche presenti hanno riconosciuto il ruolo essenziale di FISH nel promuovere l'attuazione delle normative e nel sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi della disabilità.

Ma non solo: al tempo stesso, infatti, è stato annunciato anche che la FISH resta naturalmente FISH, ma da Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap diventa ufficialmente, sin da oggi, Federazione

Italiana per i Diritti delle Persone con Disabilità e Famiglie. «Un cambiamento - è stato sottolineato - che riflette l'evoluzione della nostra organizzazione e la centralità del legame con le famiglie delle persone con disabilità, testimoniando un impegno sempre più ampio e articolato per il riconoscimento di diritti per tutti e tutte».

«Questo anniversario - commenta Vincenzo Falabella, presidente della Federazione - non è solo un punto di arrivo, ma un punto di ripartenza. Abbiamo la responsabilità di continuare a lottare per una società che non lasci nessuno indietro, rinnovando il nostro impegno a fianco delle persone con disabilità e delle loro famiglie». (Stefano Borgato)

Per ulteriori informazioni: ufficiostampa@fishonlus.it.